



## IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU Serie Generale n.254 del 31-10-2015) il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- Il Decreto del Ministro dell'Interno 01/04/2016 che ha rinviato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 al 30 Aprile 2016;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2016/2018 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni, come fissato tra l'altro dalla deliberazione di G.M. n° 82 del 10/06/2016;

Vista la Deliberazione della G.M. n° 82 del 10/06/2016, con la quale l'organo di governo dell'Ente ha deliberato l'adozione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, con verbale n° 62 del 09/06/2016, acquisito al prot. 6271 del 10/06/2016, che si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi della L. 142/1990 e ss.mm. e ii dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, come recepito dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Polizzi Generosa 17/06/2016

Il Responsabile del II Area Economico-Finanziaria  
F.to Dott. Mario Cavallaro

#### **Parere in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.1 comma I, lettera i, della L.R. n.48/91 come integrato dall'art.12 della L.R. 30/2000 si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento.

Polizzi Generosa 17/06/2016

Il Responsabile del II Area Economico-Finanziaria  
F.to Dott. Mario Cavallaro

**Il Presidente** cede la parola al dott. Cavallaro per esporre la proposta.

**Il dott. Cavallaro** espone brevemente la proposta ed in particolare la novità di questo strumento di programmazione introdotto dal nuovo ordinamento contabile armonizzato.

**Il Cons. Dolce** ritiene che le novità introdotte dal legislatore in materia di armonizzazione contabile, oltre agli aspetti squisitamente tecnici esposti dal dott. Cavallaro, costituiscano una sfida per la politica. Proprio per il fatto che si discute di uno strumento di programmazione con portata triennale si chiede all'amministrazione comunale di conoscere quali sono i programmi e gli obiettivi che si prefigge di raggiungere.

**Il Sindaco** risponde che il programma amministrativo è quello che è stato presentato ai cittadini sul quale si è ricevuta la fiducia degli elettori. Espone quello che è stato fatto nel corso del primo anno di mandato in un contesto alquanto incerto sia sotto il profilo economico finanziario sia sotto il profilo normativo. E' intendimento dell'amministrazione attivare tutti i canali per creare occasioni di sviluppo in questo comune, puntando l'attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale.

**La Cons. Cascio S.M.** chiede al Revisore alcuni chiarimenti in ordine a due passaggi della sua relazione. Evidenzia che il bilancio che ci si accinge ad approvare sia assolutamente ingessato. Rileva l'immobilismo ed il pessimismo di questa amministrazione che riverbera i suoi effetti negativi sull'intera comunità. Fa notare che ad estate avanzata ancora non si è organizzato alcune evento e che le attività commerciali ed i bar rimangono chiusi. Sulla scorta dell'esperienza maturata in quest'assise il gruppo di opposizione non presenterà alcun emendamento. Ciò nella consapevolezza che le proposte fatte nel tempo dall'opposizione sono rimaste nel cassetto quali: sistemazione impianti sportivi, decoro urbano, cannocchiale a Piazza Trinità, wi-fi.

Indi, il Presidente pone ai voti la proposta in trattazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di che trattasi;

**Visto** il parere tecnico e contabile favorevole espresso dal competente Ufficio;

**Visto** il parere favorevole del Revisore unico dei conti

Con numero 9 voti favorevoli e numero 4 voti contrari (Dolce, Macaluso, Cascio S.M., Borgese) su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta, risultato proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018

Successivamente, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata esecutività

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con numero 13 voti favorevoli su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta, risultato proclamato dal Presidente;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2, L.R.n. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
F.to Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano  
F.to Santina Maria Cascio

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Giovanni Impastato

---

Pubblicata all'albo pretorio online il 02/08/2016 per la durata di giorni 15.  
li \_\_\_\_\_

Il messo Comunale  
S. P. Giresi

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 02/08/2016 al 17/08/2016 e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni Impastato**

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA IN CONFORMITA' A QUANTO STATUITO  
DAL C.G.A. PER LA REGIONE SICILIANA CON  
PARERE N. 52 DELL'11/02/1971**

**COMUNE DI POLIZZI GENEROSA**  
**Divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_**  
Per decorrenza dei termini ai sensi  
dell'art 12 della L.R. 44/91.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Polizzi Generosa, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Giovanni Impastato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Giovanni Impastato